



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti
Servizio 1 - Autotrasporto Persone Trasporto Regionale Aereo e Marittimo

Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Visti** gli articoli 4 e 10 della legge regionale 14 giugno 1983, n. 68;
- Vista** la legge regionale 9 giugno 1994, n. 29;
- Vista** la legge regionale 4 aprile 1995, n. 31;
- Vista** la legge regionale 27 maggio 1997, n. 16;
- Vista** la legge regionale 2 settembre 1998, n. 22;
- Vista** la legge regionale 19 agosto 1999, n. 19;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n.296 "*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana*", recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n.1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale;
- Visto** l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;
- Visto** l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2;
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e n. 1107/70;
- Visto** la legge regionale 21 agosto 2007, n.19;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 " e ss.mm. e ii., recepito dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3, pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n. 3, S.O. n. 2, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a- bis), L.R. 7 maggio 2015, n. 9;
- Visto** l'art. 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- Vista** la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015, prot. 3556, della Ragioneria Generale della Regione concernente "*l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio-decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni: gestione della spesa ed esercizio provvisorio*";
- Visti** in particolare, gli articoli 4 e seguenti della citata l.r. n. 68/1983, in base ai quali è stata prevista in favore delle aziende esercenti i trasporti pubblici locali di persone su gomma in regime di concessione la erogazione di contributi annui di esercizio al fine di garantire la continuità ed efficienza dei servizi di trasporto attraverso il conseguimento dell'equilibrio economico del bilancio, e sono state determinate le modalità di quantificazione della misura dei contributi;
- Vista** l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n.19;
- Visto** l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n.2;

Vista	la legge regionale 21 agosto 2007 n.19 recante disposizioni in materia di T.P.L.;
Visto	il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii., recepito dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”, pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n. 3, S.O. n. 2, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis), L.R. 7 maggio 2015, n.9;
Visto	l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e l'art.1, comma 16 lettera c), della legge 6 novembre 2012, n.190, concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
Visto	l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
Visto	l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana dei decreti dirigenziali;
Vista	la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015, prot. 3556, della Ragioneria Generale della Regione concernente <i>“l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio-decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni: gestione della spesa ed esercizio provvisorio”</i> ;
Visto	il D.lgs 27 dicembre 2019, n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” e successive modifiche ed integrazioni;
Vista	la Circolare n. 13 del 28 settembre 2020, inerente Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili e preso atto delle indicazioni in essa contenute in ordine alla semplificazione del flusso documentale degli atti da sottoporre a controllo preventivo della Ragioneria Centrale;
Vista	la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 “Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”;
Visto	l'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale;
Vista	la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente il citato art. 9 della legge regionale n. 9/2021;
Visto	il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 , pubblicato in GURS del 1 giugno 2022, n. 25;
Visto	il D.P. Reg. n. 451 del 13 febbraio 2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti all'arch. Salvatore Lizzio per due anni a far data dal 14 febbraio 2023;
Visto	il 16° capoverso 6° comma dell'art. 27 della L.R. 22.12.2005 n. 19 che prevede <i>“La Regione, fino alla stipula dei contratti di affidamento provvisorio, continua a corrispondere, a ciascuna impresa di trasporto pubblico, il contributo di esercizio, secondo le modalità di cui agli articoli 4 e 10 della legge regionale 14 giugno 1983 n. 68, e successive modifiche ed integrazioni compresi, a partire dall'esercizio finanziario 2006, gli adeguamenti ISTAT di cui al paragrafo 7 (del medesimo comma), salvo conguaglio”</i> ;
Considerato	che l'art. 27, comma 6, capoverso 16, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, ha previsto che <i>“La Regione, fino alla stipula dei contratti di affidamento provvisorio,</i>

continua a corrispondere, a ciascuna impresa di trasporto pubblico, il contributo di esercizio, secondo le modalità di cui agli articoli 4 e 10 della legge regionale 14 giugno 1983 n. 68, e successive modifiche ed integrazioni compresi, a partire dall'esercizio finanziario 2006, gli adeguamenti ISTAT di cui al paragrafo 7 (del medesimo comma), salvo conguaglio";

Visto il parere n. 10470108/2007.11 del 13 giugno 2007, con il quale l'Ufficio Legislativo, e Legale della Regione siciliana, ha chiarito che *"per i comuni che attualmente svolgono il servizio pubblico in modo diretto, sia attraverso proprie aziende municipalizzate (non ancora trasformate in società) sia in economia, non pare essere venuta meno la possibilità di erogare gli attuali contributi di esercizio, nei casi previsti, per effetto del citato art. 27 che ha riguardo soltanto alla trasformazione dei servizi in concessione";*

Visto il D.D.G. n. 632 del 10 agosto 2009, pubblicato nella G.U.R.S. n. 38 del 14 agosto 2009, con il quale è stata prorogata di cinque anni la data di scadenza dei Contratti di Affidamento Provvisorio stipulati ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'art. 78 della legge 7 maggio 2015, n. 9, ha previsto che a decorrere dall'entrata in vigore della legge stessa, il servizio funiviario del Comune di Erice sia ammesso al contributo di esercizio ai sensi dell'art. 4 e 10 della legge regionale 14 giugno 1983, n. 68;

Considerato che, ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n.19/2005, la Regione deve assicurare la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale e comunale;

Vista la nota n. 5668 del 17 gennaio 2022, con la quale l'Assessorato Economia in riscontro alla richiesta n. 1953 del 13 gennaio 2022 ha comunicato che il tasso di rivalutazione da applicare agli importi 2021 dei corrispettivi contrattuali e dei contributi di esercizio è pari all'8,1%;

Considerato che gli stanziamenti iscritti annualmente nel bilancio regionale costituiscono vincolo giuridico per l'autorizzazione delle relative spese e per l'assunzione dei conseguenti impegni contabili nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario;

Visto il D.D.G. n. 3579 del 1 dicembre 2023 e il D.D.G. n. 3825 del 12 dicembre 2023, con il quale è stata determinato il contributo di esercizio consuntivo per l'anno 2022 ai sensi della legge regionale 14 giugno 1983 n.68 in favore del Comune di Marsala, A.S.M. di Taormina, Funierice Service s.r.l. e Comune di Ustica;

Vista la legge 22 febbraio 2023, n. 2 "legge di stabilità regionale 2023-2025";

Vista la legge 22 febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;

Vista la legge 21 novembre 2023 n. 25 con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria sul capitolo 476521 *"Spese per l'espletamento dei servizi di trasporto pubblico locale"*

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 476521;

Considerato l'art. 10 della legge regionale 14 giugno 1983, n. 68, ha previsto che *"La misura annua dei contributi di esercizio è determinata, sulla base del consuntivo dell'anno precedente, dal prodotto delle percorrenze chilometriche delle autolinee in concessione, effettuate in conformità ai disciplinari di concessione o agli atti autorizzativi degli enti locali, per la base di valori standards del costo e del ricavo determinati secondo le modalità di cui agli artt. 6,8 e 9 della presente legge";*

Considerato che, ai sensi della legge regionale n. 68/83, il contributo viene erogato a rate trimestrali anticipate e che il conguaglio sarà effettuato con riferimento ai valori standards del costo e del ricavo dell'anno in cui il contributo si riferisce;

- Ritenuto** altresì che gli acconti saranno erogati a seguito di dichiarazione da parte del legale rappresentante e del gestore dei trasporti di svolgimento dei servizi di trasporto pubblico urbano.
- Ritenuto** alla luce delle considerazioni sopra esposte, verificato lo stanziamento sul capitolo 476521 per l'esercizio 2023, di dovere impegnare in favore del **Comune di Marsala, Comune di Ustica, A.S.M. di Taormina e Funierice Service s.r.l.** l'importo complessivo di € 1.728.104,88, comprensivo di adeguamento ISTAT (8,1%) da attribuirsi secondo l'articolazione riportata nell'allegato 1 al presente decreto, quale contributo di esercizio per l'anno 2023 destinato ai servizi di trasporto pubblico locale ai sensi della l.r. 19/05 a carattere urbano;
- Visto** l'Allegato 1 al presente decreto relativo al calcolo del contributo di esercizio in favore del Comune di Marsala, Comune di Ustica, A.S.M. di Taormina, Funierice Service s.r.l., per l'anno 2023;
- Ritenuto** conseguentemente, per le finalità dell'art. 27 della l.r. n. 19/2005 e della l.r. 68/83, al fine di assicurare la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere comunale, di dovere procedere all'impegno dell'importo complessivo di **€ 1.728.104,88** sul capitolo 476521 - codice finanziario U.1.03.02.15.001 - del Bilancio della Regione, in favore Comune di Marsala, Comune di Ustica, A.S.M. di Taormina (gommato e funivia) e Funierice Service s.r.l., secondo l' allegato "1", che costituisce parte integrante del presente decreto, quale contributo di esercizio destinato ai servizi di TPL di competenza comunale per l'anno 2023:

D E C R E T A

- Art. 1 Per i motivi di cui in premessa, per le finalità dell'art. 27 della legge n. 19 del 22 dicembre 2005 è impegnata la somma complessiva di **€ 1.728.104,88**, sul capitolo 476521 – cod. finanziario U.1.03.02.15.001 - per l'esercizio finanziario 2023 - in favore in favore Comune di Marsala, Comune di Ustica, A.S.M. di Taormina (gommato e funivia) e Funierice Service s.r.l. secondo gli importi riportati nell'allegato "1", che forma parte integrante del presente decreto, per il pagamento del contributo di esercizio, salvo conguaglio, spettante per l'anno 2023 (1^a - 2^a - 3^a - 4^a rata trimestrale e saldo), adeguato sulla base dell'indice annuale ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (8,1%);
- Art. 2 Alla liquidazione e pagamento delle somme secondo l'allegato "1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, si provvederà con singoli provvedimenti, da gravare sull'impegno di cui al presente decreto, capitolo 476521- codice finanziario U.1.03.02.15.001- del bilancio della Regione esercizio finanziario 2023.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9/2021.

Palermo li, 13 dicembre 2023



Il Dirigente Generale
Salvatore Lizzio